

stesso, ma i peccatori che si convertono e confidano pienamente in Lui. Un Dio fedele all'amore anche nella situazione più estrema. Come poteva Disma (nome che significa malfattore, cattivo, ladro) resistere ad un Amore che non si lascia vincere dal tradimento, dall'umiliazione, dalla solitudine? È vero, egli è stato toccato dalla Grazia: al tramonto della sua vita, quest'uomo incontra il sole, la luce che è Cristo e si affida a Lui, riconoscendo in Lui il Salvatore. Per divenire "beato", il primo santo della storia.

Preghiamo insieme

**Quando mi sento stanco
e le mie sole forze non sembrano più sufficienti per andare avanti,
dammi la forza di cercarti sempre, Signore.**

*Quando il buio della notte scende cupo nel mio cuore
e tutto mi appare triste e doloroso,
rischiarami con la luce della Tua Parola.*

**Quando intorno a me vedo gente che soffre e piange,
fammi donare sempre gioia e speranza.**

*Quando gli altri sono in difficoltà e hanno bisogno di me,
fammi essere presenza discreta e amica.*

**Quando voglio far valere sempre e solo le mie idee,
dammi l'umiltà di considerare anche le posizioni altrui.**

*Quando prevalgono le lotte e le divisioni,
fammi essere portatore di unione e di concordia.*

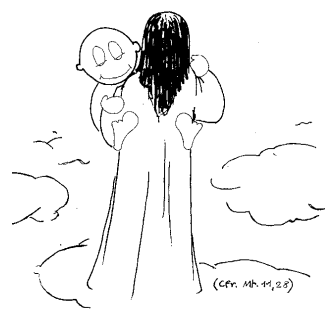
**Solo quando sarò capace di fidarmi di Te, Signore,
riuscirò a vedere e a proclamare il Tuo Regno
che è già tra noi, con noi e dentro di noi.**

Re di gloria

Ho incontrato Te Gesù e ogni cosa in me è cambiata
tutta la mia vita ora ti appartiene tutto il mio passato io lo affido a Te
Gesù re di gloria mio Signor!

*Dal tuo amore chi mi separerà, sulla croce hai dato
la vita per me.
Una corona di gloria mi darai quando un giorno ti
vedrò*

Tutto in te riposa, la mia mente il mio cuore trovo
pace in Te Signor,
Tu mi dai la gioia vera voglio stare insieme a Te, non
lasciarti mai, Gesù Re di gloria mio Signor!



Beatitudine

Dove due o tre sono uniti nel mio nome
io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro,
perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il Tuo nome e avere vita con Te.



Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi,
coraggio, vi guiderò, per sempre
io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge
perché il regno del Padre
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.

G- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

G- In quante crediamo nella vita?
Di certo crediamo nell'amicizia, perché è un punto di riferimento importante, che dà sicurezza, che dà gioia. Poi, di certo, crediamo nella libertà, perché ci rende vivi e ci dà la possibilità di realizzare noi stessi e i nostri sogni.
Quanti altri "credi" abbiamo?!? Fama, musica, denaro, ...?!
E in tutti questi "credi", a che punto sta Gesù?
Questa mattina, con l'aiuto di tre testimoni, vogliamo fare il "check up" della nostra fede...

(pausa di silenzio)

CREDERE COME MARTA, SORELLA DI LAZZARO...



Dal Vangelo di Giovanni

...Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato

qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risusciterà». Gli rispose Marta: «So che risusciterà nell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo»...

Sono Marta, sorella di Lazzaro. Gesù era nostro amico, uno di quelli che voi definireste il migliore amico. Egli amava la nostra calda ospitalità, ci onorava della sua amicizia e amava venire a riposarsi nella nostra casa. I nostri cuori, il mio, quello di mia sorella Maria e di mio fratello Lazzaro, erano al suo servizio. Tutto ciò che avevamo era suo, anche la nostra vita. E' stato sempre il benvenuto, l'atteso, anche quel giorno, quando gli sono corsa incontro piangendo per dirgli che Lazzaro era morto. Sono stata proprio io a fare questo, mia sorella era chiusa nel suo dolore. Forse ero un po' arrabbiata con Lui, certo se fosse stato lì mio fratello non sarebbe morto, ma la fede in Lui mi ha spinto a chiedergli di aiutarci... credevo fermamente che Gesù era il Figlio di Dio...

G- Marta è la donna che sembra lontana dall'ascolto, la donna concreta, la massaia preoccupata di non fare brutta figura con l'ospite... Eppure oggi ci appare come la donna della fede, una fede che nasce prima di tutto dall'ascolto dell'amico, che gli chiede di credere quando la tomba è ancora chiusa dalla pesante pietra. Marta arriva a professare la fede prima di vedere Lazzaro uscito dal sepolcro!

CREDERE COME LONGINO, IL SOLDATO ROMANO ...

📖 Dal Vangelo secondo Matteo

Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!".



Io sono romano, credo negli dei, non nel Dio degli Ebrei... Ero tra i soldati che hanno intrecciato una corona di spine, per metterla sul capo di Gesù... ero uno di quelli che lo ha costretto con la frusta a rialzarsi ogni volta che cadeva sotto il peso della croce... uno di quelli che, con ferocia, lo percuoteva e lo insultava. Ma sono anche quello che ha visto come perdonava tutti coloro che lo stavano uccidendo, che non rispondeva agli oltraggi con parole dure, di odio.. Chi altro poteva fare una cosa simile se non il Figlio di Dio, ucciso ingiustamente e abbandonato dalla sua gente? Vederlo morire in quel modo ha sciolto la durezza del mio cuore... Adesso

so che Egli era veramente il figlio di Dio.

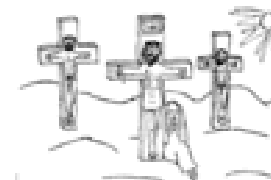
G- Incredibile! Gli stessi soldati sono travolti dall'evidenza del Mistero di Gesù. Quel soldato, che non credeva in Dio, resta segnato dalla forza di quell'Uomo, apparentemente sconfitto. Per una vita gli hanno insegnato a trattare con disprezzo i ladri e i malfattori, ora intuisce che quell'uomo aveva qualcosa di eccezionale, di divino... ora guarda a Lui con rispetto e con fede.

*Lui è qui,
io lo credo,
come credo nel sole, anche se non splende;
come credo nell'amico, anche se non lo sento;
come credo in Dio, anche quando tace.*

CREDERE COME DISMA, IL BUON LADRONE ...

📖 Dal Vangelo di Luca

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!". Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, Egli invece non ha fatto nulla di male". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose Gesù: "Oggi sarai con me nel paradiso".



Mi chiamo Disma. Andavo a rubare nelle case della gente, finché mi presero e mi condannarono a morte accanto a quel falegname di Nazareth. Dalla mia croce guardavo i soldati che inchiodavano Gesù alla sua croce. Ero stupito dalle sue parole <<Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno>>. Allora ho capito che doveva essere un uomo assai grande. E che mi poteva aiutare. Lo guardai e gli chiesi di ricordarsi di me, una volta giunto nel suo regno. Egli sorrise attraverso il sangue e il sudore e mi disse: <<Oggi sarai con me in paradiso!>>. Da allora divenni credente...

E voi, credete che Egli è davvero morto per salvarci?

G- Gesù, dall'alto della croce, offre il suo perdono ai suoi persecutori. Non solo: rivolgendosi al ladro, lo ammette con sé in paradiso. Questo è il mistero più grande: un Dio che, messo in croce, non salva se